



**BIBLIOTECA DIOCESANA  
DEI SANI AMBROGIO E CARLO  
MASSA**

## **Progetto di raccolta fondi *Dai spazio alla cultura***

Evento promozionale **Sabato 31 maggio 2014**

Giornata di promozione del libro, della lettura e delle biblioteche.

### **Il progetto di raccolta fondi.**

*Dai spazio alla cultura! Nuovi spazi per la lettura e la ricerca.*

La Biblioteca Diocesana dei Santi Ambrogio e Carlo di Massa, ospite e figlia del Seminario Vescovile di Massa, ha svolto, dalla sua inaugurazione nel dicembre 2005 ad oggi, una ricchissima e stimata attività culturale per il territorio e gli studiosi tutti.

Pur nella missione primaria di evangelizzazione attraverso la cultura, inserita pienamente nel senso del Progetto Culturale promosso dalla Cei, dal 2009 entrata a pieno titolo a far parte del progetto delle Biblioteche Ecclesiastiche CEI-BIB, inserita nel contesto territoriale tramite la sua adesione alla Rete Provinciale delle Biblioteche (ReProBi), la Biblioteca si è posta umilmente a disposizione della cittadinanza, in termini di accoglienza ed ospitalità e di servizi al pubblico. Fin da subito infatti le collaboratrici hanno portato avanti tutte le diverse attività che spettano ad una istituzione complessa quale una Biblioteca, quali la gestione delle raccolte, i servizi al pubblico, l'organizzazione di eventi e la promozione della cultura, la formazione del personale, le relazioni con gli altri enti e reti bibliotecarie.

Oggi, nel 2014, a 8 anni di distanza dall'inaugurazione, la Biblioteca è un vero punto di riferimento per il territorio: oltre 300 tesserati, una media di 30 studenti al giorno, una media di 80 partecipanti ad evento (con punte dei 350 circa per grandi teologi e storici quali Mons Ravasi, Mons. Moltmann, Franco Cardini), circa 30.000 volumi tra Fondi antichi e moderni, continue richieste di donazioni di importanti raccolte private

Risultati enormi per una Biblioteca ecclesiastica nella difficile terra apuana.

Ma non basta.

Le richieste di posti lettura, l'esigenza di nuovi spazi per studenti e libri ha portato alla gentile concessione del Seminario Vescovile di utilizzare nuove sale. Ma queste necessitano di interventi per la messa a norma e l'accoglienza di persone e cose.

Autofinanziata da sempre con il tesseramento e qualche donazione per le sue spese quotidiane, sostenuta dal Seminario Vescovile per le sue utenze e dalla Cei per parte dell'attività delle bibliotecarie, al contempo volontarie attive per quanto riguarda la parte dei servizi al pubblico, la Biblioteca Diocesana necessita ora dell'aiuto della cittadinanza tutta.

Per questo è nato il progetto *Dai spazio alla cultura! Nuovi spazi per la lettura e la ricerca.*

Una raccolta fondi che parte dalle nuove forme di comunicazione quali il web e i portali di foundrising ([www.buonacausa.org](http://www.buonacausa.org)) ma che si rivolge a tutti anche tramite le forme tradizionali. Anche pochi euro possono aiutare per raggiungere gli obiettivi:

- A. l'allestimento di nuove sale studio
- B. un giardino per la lettura estiva ed iniziative di promozione della lettura
- C. una postazione internet e l'apertura di un punto PAAS
- D. il riordino di centinaia di periodici di interesse locale dall'unità d'Italia ad oggi.

Nel dettaglio:

- A. Nuove sale studio: da molti anni la Biblioteca Diocesana di Massa, una perla esemplare nel panorama delle biblioteche ecclesiastiche, generalmente chiuse al pubblico laico, se non per la ricerca, per la lettura e accessibili solo su presentazione di lettere di accompagnamento, offre invece un servizio fondamentale alla cittadinanza. Centinaia di studenti e ricercatori possono accedere ospitati, in pieno centro storico, in luoghi di pace e silenzio; possono usufruire al contempo dei servizi di qualunque biblioteca pubblica ed oltre, considerata la disponibilità tecnologica delle bibliotecarie, pronte a rispondere tramite i canali del social network, della posta elettronica, del prestito a domicilio.

Ma non basta. Le richieste sono molte ed il Seminario Vescovile, proprietario degli spazi, ha deciso con grande generosità di concedere nuove sale. Ma queste necessitano di una sostanziale ristrutturazione per la messa in sicurezza e l'accesso. (vedi preventivo)

B. Un giardino per lettura estiva, presentazioni di libri, attività di promozione per la lettura per l'infanzia. (Progetto Nati per Leggere)

C. Una postazione internet e l'apertura di un punto PAAS per la cittadinanza (vedi su <http://www.regione.toscana.it/-/paas-cittadini;jsessionid=AE69F011907CCC0C65486A0A40C54ADA.web-rt-as01-p1> approfondimenti)

D. Un'emeroteca per la raccolta dei periodici locali dall'Unità d'Italia a oggi

Nel patrimonio della Biblioteca Diocesana è presente una ricchissima Sezione Periodici che ancora non ha potuto essere oggetto di una giusta e dignitosa opera di riordino e catalogazione. La Sezione raccoglie all'incirca 150 testate e si sviluppa in diverse raccolte, principalmente quella Generale e quella Locale. Tali materiali sono ospitati provvisoriamente in diversi locali, alcuni dei quali non adatti né alla conservazione né all'accesso utenti per la consultazione. Eppure è proprio la sezione periodici, in particolare quella relativa alla storia locale, ad essere oggetto delle più frequenti richieste di consultazione da parte di utenti e studiosi. La Biblioteca infatti conserva annate quasi introvabili di periodici locali quali La Nazione (presente fin dalla sua nascita 1959), Il Tirreno, il Telegrafo, Vita Apuana, Bollettino Diocesano, etc.

Proprio per questo rappresenta un punto di riferimento fondamentale ed esclusivo per tutta la provincia e i suoi studiosi.

La nascita di una vera e propria Emeroteca all'interno della Biblioteca Diocesana permetterebbe all'ente stesso di conoscere a fondo il proprio patrimonio periodico, di aumentare l'offerta agli utenti in termini di testate (ottimizzando eventuali abbonamenti doppi tra enti diversi quali Seminario, Curia, Biblioteca stessa), di completare le annate recuperando eventuali lacune tramite scambi interbibliotecari e un censimento in ambito diocesano, nonché di creare un ambiente dedicato e funzionale alla consultazione delle riviste. Il tutto

nell'interesse dell'intero territorio provinciale: molte testate infatti sono conservate unicamente presso questo ente ed in nessun'altra biblioteca se non in forma parziale.

Allo stesso tempo, il riordino, il censimento e l'individuazione del posseduto delle riviste, andranno a completare anche altri due importanti database; in particolare:

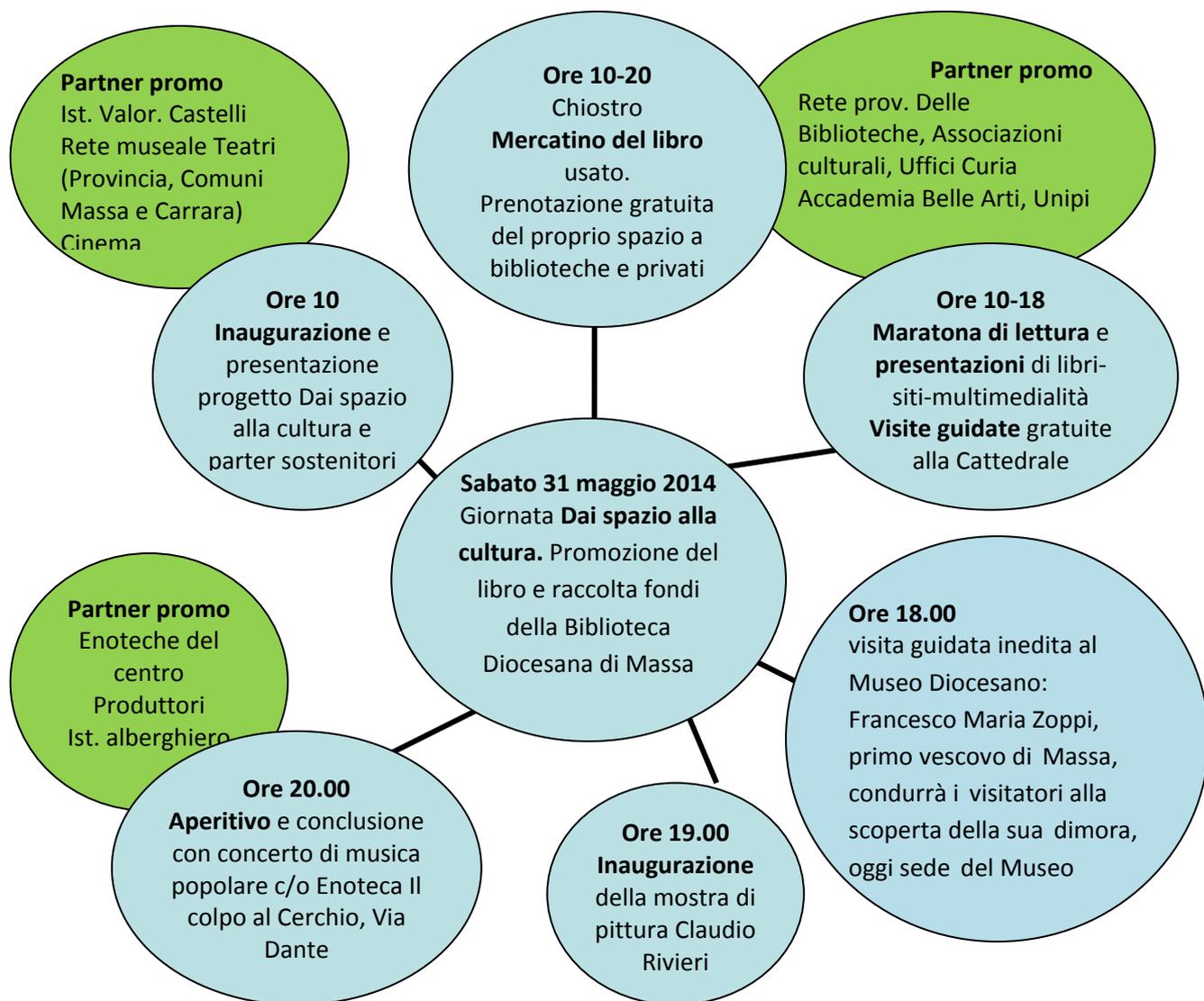
Il censimento Periodici Religiosi a cura dell'Abei ([www.abei.it](http://www.abei.it))

Il censimento Periodici Locali a cura della Rete Provinciale delle Biblioteche ([www.reprobi.it](http://www.reprobi.it))

### **L'evento del 31 maggio 2014**

Per promuovere il progetto la Biblioteca Diocesana organizza una giornata dedicata al libro, alla lettura e alle biblioteche che vuol coinvolgere tutta la cittadinanza.

Sabato 31 maggio 2014, all'interno della campagna nazionale **Il maggio dei libri**, che sottolinea il valore sociale della lettura come elemento chiave della crescita personale, culturale e civile, promosso dal Mibact e dall'alto patronato della presidenza della Repubblica ([www.ilmaggiodeilibri.it](http://www.ilmaggiodeilibri.it)), una giornata multiforme dedicata al libro e non solo:



- Ore **10.00** chiostro del Seminario Vescovile, inaugurazione e presentazione della raccolta fondi e dei partner: i musei, i teatri, i cinema, le librerie, che "scontano" chi dona.
- Ore **10.00-20.00**, chiostro del Seminario Vescovile, **mercantino del libro usato**, aperto a cittadini e biblioteche che vogliono vendere i libri scartati perché doppi o non più di interesse della biblioteca. Gratuito per tutti, su prenotazione fino ad esaurimento spazio.
- Ore **10.00-18.00**, cappella del Seminario Vescovile, **maratona di presentazioni di libri, siti, opere multimediali**. Aperto a chiunque abbia scritto o letto un libro e voglia parlarne al pubblico, a chiunque abbia scritto un libro o creato un sito o prodotto un'opera di multimedialità e voglia parlarne al pubblico e farsi conoscere. Tempo a disposizione dai 20 ai 30 minuti in base alle richieste. Su prenotazione fino ad esaurimento spazio.
- Ore **18.00** per il ciclo Musei come libri Aperti visita guidata presso il Museo

Diocesano, "Chi è tornato al Museo?" inedite guide animano le stanze dell'antico palazzo. Francesco Maria Zoppi, primo vescovo di Massa, condurrà i visitatori alla scoperta della sua dimora, oggi sede del Museo Diocesano.

- Ore **19,00** refettorio del Seminario Vescovile, inaugurazione della mostra di Claudio Rivieri
- Ore **20.00**, conclusione; concerto del gruppo MUS. Ritmi e suoni del Sud Italia presso Enoteca Il colpo al cerchio.

Su richiesta possibilità di visite guidate gratuite alla Cattedrale

A chi dona più di 5 euro sarà consegnata una **tesserina sconti** che assicurerà sconti ed agevolazioni presso Musei, Librerie, Teatri, ed altri luoghi od iniziative del territorio e della Toscana. Tali sconti, così come tutta l'iniziativa, saranno pubblicati e continuamente aggiornati sul sito della Biblioteca ([www.bibliotecadiocesana.eu](http://www.bibliotecadiocesana.eu))

Tutti gli eventi si terranno presso gli spazi del Seminario Vescovile di Massa, in via dei colli, 2 tranne la visita guidata al Museo Diocesano, che si terrà presso il Museo stesso in Via Alberica, a Massa.

Durante la giornata sarà più volte presentato il progetto Dai spazio alla cultura e sarà possibile avere maggiori informazioni e donare il proprio contributo.

Sarà possibile contribuire non solo in denaro ma anche in termini di:

- o Opera di elettricista per messa a norma impianto elettrico
- o Opera di muratura per apertura porta finestra
- o Opera di giardinaggio per riordino cortile/giardino
- o Donazione di una porta finestra
- o Donazione di deumidificatori
- o Donazione di scrivanie
- o Donazione di lampade da tavolo per studio

Sono benvenute collaborazioni in forma gratuita in qualità di sponsor di Istituti scolastici, Ditte, Cooperative, etc.

**Cenni di storia della Biblioteca**

La Biblioteca Diocesana di Massa nasce come Biblioteca del Seminario Vescovile, per volere del primo Vescovo di Massa, mons. Francesco Zoppi, negli anni '30 dell'800, negli ambienti, occupati dal neonato Seminario medesimo, dell'antico Convento di San Francesco, costruito alla fine del XIV secolo.

Una lapide, conservata nella Cappella delle Stimmate dell'adiacente Cattedrale dei Santi Pietro e Francesco, reca l'iscrizione della consacrazione del tempio nel 1389.

Dotata da mons. Zoppi di un ricco fondo librario, oggi costituente la parte più antica e preziosa del patrimonio, la Biblioteca raccoglie nei decenni donazioni importanti quali quella del canonico Pietro Reschigna e quelle recenti di Mons. Berti, curatore fino agli '90 del del XX secolo del Centro Studi di Storia Locale della Cattedrale di Massa.

Diventa ufficialmente Biblioteca Diocesana dei Santi Ambrogio e Carlo nel 2009, per volere del Vescovo di Massa Carrara Pontremoli Mons. Eugenio Binini, in seguito al proprio ingresso nel progetto CEI BIB, dedicato alle Biblioteche Ecclesiastiche, divenendo così riferimento delle biblioteche ecclesiastiche della Diocesi.

Oggi, nel 2014, è ...

una Biblioteca ecclesiastica felicemente anomala. Aperta a tutti. Per studiare, ricercare, proporre. Insegue la conoscenza sopra le parti, senza pregiudizio. Dal dicembre 2005 oltre 40 eventi per più di 100 incontri su musica, letteratura, teologia, filosofia, storia ed arte. Oltre 300 tesserati, una media di 30 studenti e/o studiosi al giorno, circa 30.000 documenti, tra libri antichi e moderni, riviste e risorse elettroniche, due bibliotecarie iperattive, un direttore illuminato e un gruppo di volontari sempre all'erta!